

Per tali aeroporti l'ENAC si occupa anche del mantenimento e dello sviluppo delle infrastrutture curandone la programmazione, la progettazione, l'affidamento ed esecuzione dei lavori. Riguardo l'aeroporto di Pantelleria, l'Ente ha terminato i lavori del tavolo tecnico con l'Aeronautica Militare per la definizione del passaggio delle aree da militari a civili e, dopo aver dichiarato la strumentalità dell'aeroporto in questione agli scopi civili, ha avviato l'iter volto all'emanazione del decreto di transito dell'aeroporto di Pantelleria al demanio aeronautico civile per la successiva assegnazione della gestione totale dello scalo in favore di soggetti terzi. Riguardo Lampedusa, nel 2014 si è svolta la gara pubblica per la gestione totale dello scalo che ha portato nel febbraio 2015 alla sottoscrizione della convenzione con la società AST Aeroservizi Spa, risultata aggiudicataria della gara bandita dall'Ente.

- L'affidamento degli aeroporti destinati allo svolgimento di attività di aviazione generale. Nel 2014 l'ENAC ha emanato il regolamento "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale" allo scopo di consentire il mantenimento dell'operatività degli aeroporti minori in ragione del ruolo di supporto che svolgono nei confronti dell'aviazione tradizionale mediante la promozione di attività didattiche, sportive, di lavoro aereo e di *business aviation*. L'impianto normativo si basa su criteri semplificati di affidamento in concessione dei beni aeroportuali destinato allo svolgimento esclusivo di siffatte attività.

- Il Piano nazionale degli aeroporti. Nel corso del 2014 l'ENAC ha fornito il proprio supporto tecnico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella definizione del Piano Nazionale degli Aeroporti relativamente agli aspetti connessi alla valutazione delle caratteristiche e delle potenzialità del sistema aeroportuale nazionale, tra i quali si menzionano i livelli di capacità degli scali e il loro grado di connettività con il territorio. Inoltre, l'Ente è stato delegato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad attivare la Valutazione Ambientale Strategica che, una volta conclusa, consentirà al Piano Nazionale degli Aeroporti di costituire il quadro di riferimento per lo sviluppo del trasporto aereo.

- L'interazione aeroporto - territorio. La sostenibilità del rapporto aeroporto-territorio valutato sotto il profilo della sicurezza è un obiettivo perseguito dall'ENAC attraverso l'adozione degli appositi strumenti individuati dal codice della navigazione quali il potere di imposizione di specifici vincoli posti sia a tutela della sicurezza della navigazione aerea sia a tutela del territorio. In tali ambiti, nel 2014 è salito a 22 il numero delle mappe di vincolo pubblicate nel rispetto dell'art. 707 commi 1, 2, 3, 4 del codice della navigazione. I 22 aeroporti per i quali sono state pubblicate le mappe di vincolo coprono l'85% circa del traffico totale passeggeri 2014. Nel corso del 2014 l'ENAC ha inoltre perfezionato insieme alle società di gestione ed ai Comuni aeroportuali un'innovativa

procedura di mitigazione del vincolo imposto dalle mappe già pubblicate sugli aeroporti di Milano Malpensa, Genova, Bergamo e Bolzano che consentirà un maggiore monitoraggio degli ostacoli in favore della sicurezza dei passeggeri e dei cittadini sorvolati. Per quanto riguarda la tutela del territorio, i piani di rischio, redatti dai Comuni, sono sottoposti all'esame istruttorio dell'ENAC, il cui parere è propedeutico all'adozione e al recepimento degli stessi nell'ambito degli strumenti urbanistici. Ad oggi l'Ente ha esaminato piani di rischio della maggior parte degli aeroporti commerciali. A tutto il 2014 sono stati approvati piani di rischio per l'80% degli aeroporti aperti al traffico commerciale, pari al 90% del totale, interessando il territorio di circa 70 Comuni.

In relazione alle tecnologie aeroportuali appare opportuno evidenziare l'attività di certificazione dei prodotti aeroportuali tra cui nuovi sistemi luminosi a tecnologia LED completamente autonomi e alimentati da pannelli fotovoltaici integrati.

- I finanziamenti comunitari per le infrastrutture aeroportuali. L'ENAC, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali gestisce ed attua i programmi di investimento finanziati da fondi pubblici, nazionali e comunitari con l'obiettivo di potenziare le infrastrutture aeroportuali, creare nuovi collegamenti intermodali e rafforzare quelli esistenti, incrementare il livello dei servizi offerti ai passeggeri, garantendo il raggiungimento degli standard internazionali, soprattutto in termini di sicurezza e di qualità.

In particolare l'ENAC, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006, gestisce la Linea di Intervento I.2.1 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità (ReM) 2007-2013, destinato alle regioni dell'area dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Tale Linea d'Intervento, denominata "Potenziamento del sistema aeroportuale", finanzia le opere per le infrastrutture di volo (*air-side*) e per le infrastrutture aeroportuali (*land-side*) dedicate al servizio cargo per sviluppare le opportunità di attrazione del traffico internazionale delle merci e garantire il soddisfacimento della crescente domanda nazionale. Nello specifico sono stati finanziati 2 progetti, attualmente in corso di realizzazione sull'aeroporto di Palermo, per un importo complessivo di circa 21 milioni di Euro.

L'ENAC è inoltre impegnato nella chiusura degli interventi in corso di ultimazione, finanziati con il PON Trasporti 2000-2006, dedicato allo sviluppo delle infrastrutture a servizio del traffico passeggeri, nelle Regioni del Mezzogiorno (Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Nell'ambito delle reti di trasporto trans europee (TEN-Y) l'Ente promuove la realizzazione di progetti finalizzati ad incrementare l'intermodalità e a migliorare l'accessibilità delle strutture anche in vista dei livelli di traffico attesi per i prossimi anni.

4.4 La Regolazione economica

Rappresenta l'insieme delle attribuzioni esercitate in funzione dello sviluppo della concorrenza intesa come tutela dell'equa competitività tra operatori aeroportuali nel rispetto dei più elevati standard di sicurezza. Tra le diverse attività e settori, esplicazioni di tali funzioni, sono:

- il rilascio/revoca delle licenze di esercizio alle imprese nazionali ed il conseguente onere di vigilanza sulle medesime. Sotto tale ultimo aspetto si segnala il potere dell'Ente, in esecuzione del Reg. (CE) n. 1008/2008, di verificare, in qualsiasi momento, i risultati della gestione amministrativa-finanziaria in considerazione dei riflessi che tali elementi esplicano sulla sicurezza delle operazioni aeronautiche. Al potere di verifica dell'ENAC è connesso quello sanzionatorio che può esprimersi nella revoca o sospensione della licenza di esercizio già rilasciata dal medesimo Ente. Diversamente l'Ente, può anche vietare la partenza dell'aeromobile secondo il disposto ex art. 802 del codice della navigazione. L'anno 2014 è stato caratterizzato da una situazione di criticità per la maggior parte delle compagnie aeree confermando una tendenza negativa registrata negli ultimi anni. Nel corso dell'anno è stata sospesa, e successivamente revocata, la licenza di esercizio della Small Planet Airlines S.r.l. per la mancanza dei requisiti economico-finanziari previsti. Sono state, inoltre, sospese le licenze di altre tre compagnie: New Livingston S.p.A., SkyBridge AirOps S.r.l. e Air One S.p.A. I primi due vettori, sottoposti alla procedura di concordato preventivo, hanno richiesto la sospensione delle attività di volo; la licenza di esercizio di Air One S.p.A., invece, è stata sospesa nell'ambito dell'operazione di rilancio e rifinanziamento del Gruppo Alitalia. A tal proposito si segnala che l'operazione si è conclusa con l'ingresso di Etihad nel capitale sociale di Alitalia a partire dal 1° gennaio 2015. Blue Panorama S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, Mini Liner S.r.l. e il Gruppo Meridiana sono state oggetto di uno stretto monitoraggio sulla base dei modelli economico-finanziari presentati con cadenza mensile. A luglio 2014 l'ENAC ha ripristinato la licenza di esercizio alla Air Vallée S.p.A. a seguito degli accertamenti economico-finanziari e amministrativi che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. La stessa tipologia di verifiche viene svolta nei confronti dei vettori cargo. Nel 2014 in tale settore hanno operato tre compagnie: Cargolux Italia, Miniliner e Mistral Air.

Nel corso del 2014, a seguito dei controlli effettuati e in alcuni casi su richiesta dei singoli vettori, si è resa necessaria l'adozione di 3 provvedimenti di sospensione della licenza di esercizio e 8 provvedimenti di revoca mentre sono state rilasciate 2 nuove licenze.

- Lavoro aereo. Sempre in materia di rilascio e controllo delle licenze in favore di imprese che svolgono attività di lavoro aereo, si evidenzia che l'ENAC nel corso del 2014 ha rilasciato 3 nuove licenze e, a seguito delle verifiche effettuate, ne ha revocate altrettante;
- La sottoscrizione dei contratti di programma stipulati con i gestori aeroportuali sia di natura ordinaria sia in deroga. Tale strumento disciplina la realizzazione degli investimenti infrastrutturali sugli aeroporti, la copertura dei costi necessari per lo sviluppo della dinamica tariffaria, il rispetto degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale definiti per ogni singola realtà aeroportuale. In tale contesto, l'Enac esercita il monitoraggio sui contratti di programma garantendo lo sviluppo e l'ammodernamento infrastrutturale degli aeroporti a breve e medio termine, in linea con la pianificazione tecnica di lungo periodo, assicurando il rispetto del principio di connessione al costo affinché i corrispettivi versati dall'utenza aeroportuale siano strettamente ancorati ai soli costi di gestione. In particolare, nel corso del 2014 l'ENAC ha vigilato sullo stato di avanzamento degli interventi previsti dai relativi Piani degli investimenti e verificato il rispetto delle tempistiche contenute nei cronoprogrammi, accertando altresì eventuali responsabilità in caso di ritardo nella realizzazione delle opere. Nel 2014 l'ENAC ha provveduto a svolgere l'attività di monitoraggio annuale dei contratti di programma in deroga sottoscritti con gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, Milano Linate e Malpensa, Venezia, nonché sugli scali di Catania e Cagliari, sottoscrittori di contratti di programma ordinari.
- Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 18/99. L'ENAC in adempimento al decreto legislativo 18/99 espleta l'attività di vigilanza tariffaria in materia di libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra in ambito comunitario. Nel 2014 l'ENAC ha sottoposto a verifica le tariffe relative alle infrastrutture centralizzate ed ai beni di uso comune presso lo scalo di Lamezia Terme e presso il piazzale ovest dell'aeroporto di Milano Linate nonché i corrispettivi per i servizi di *de-icing* e di catering rispettivamente presso gli aeroporti di Bologna e Firenze.
- stipula degli accordi internazionali per lo sviluppo dei collegamenti aerei con Paesi terzi. Con particolare riferimento al 2014, gli accordi bilaterali stipulati hanno riguardato Bangladesh, Giappone, Hong Kong, Russia e Turchia. Sono stati, inoltre, autorizzati numerosi ulteriori collegamenti in deroga a quanto previsto nelle intese vigenti. Nel 2014 l'ENAC ha rilasciato complessivamente 2.463 autorizzazioni per collegamenti con Paesi extra UE alle compagnie aeree nazionali, a quelle con licenza di altri Stati membri dell'UE, nonché a quelle extra UE. Le attività di autorizzazione riguardano circa 95 compagnie estere designate dalle relative Autorità di Paesi extra UE, nonché i servizi di linea operati da circa 10 compagnie italiane o UE, stabilite in Italia, che sottopongono all'esame dell'ENAC un centinaio di programmi operativi. Ai voli di linea si

aggiungono numerosi servizi charter nonché voli taxi, voli di Stato, voli umanitari, di emergenza e per il trasporto di merci pericolose.

- Assegnazione di bande orarie (slot). L'ENAC ha proseguito nel 2014 l'attività di monitoraggio sull'applicazione della normativa europea relativa a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Unione Europea (Reg. CEE n. 95/1993 e s.m.i.). L'ENAC, ai sensi del D.Lgs. n.172/2007 svolge le funzioni di organismo responsabile per l'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ed in tale contesto nel corso dell'anno 2014 ha sottoposto a verifica oltre 58 voli. L'ENAC provvede, inoltre, a riservare slot in favore dei vettori esercenti le rotte in continuità territoriale con Sardegna, Sicilia, Bolzano e Isola d'Elba. Sempre nel 2014 l'Ente ha fornito, inoltre, il proprio contributo tecnico al Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture per la distribuzione del traffico negli aeroporti di Milano Linate e Malpensa. Da novembre 2014 l'ENAC partecipa al Tavolo tecnico istituito dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del monitoraggio del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese.

- Qualità dei servizi e diritti dei passeggeri. L'Ente cura la diffusione delle informazioni relative ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo ed in tale contesto ha elaborato la Carta dei Diritti del Passeggero che è una guida riassuntiva sui diritti e informazioni utili ai passeggeri. Dal 21 gennaio 2010 è disponibile on-line l'aggiornamento della 6^a edizione della Carta dei Diritti del Passeggero che tiene conto, in particolare, della recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del Novembre 2009 sul risarcimento ai passeggeri in caso di prolungato ritardo. Con particolare riferimento al servizio di assistenza a terra ai Passeggeri a Ridotta Mobilità, introdotto, in via obbligatoria, dal Reg. (CE) n.1007/2007, l'ENAC è stato individuato dal D.M. 107/T del 24 luglio 2007 quale Organismo responsabile dell'applicazione del summenzionato regolamento comunitario. L'ente, inoltre, approva la carta dei servizi dei gestori aeroportuali che indica gli standard qualitativi minimi di tutti i servizi offerti nello scalo.

- La definizione dei servizi minimi garantiti in caso di sciopero. In caso di sciopero proclamato, l'ENAC individua i collegamenti minimi da garantire per limitare i disagi ai cittadini e per assicurare il trasporto di merci deperibili nonché il rifornimento alle popolazioni e le merci indispensabili per la continuità delle attività produttive ritenute indispensabili. Nel 2014 l'ENAC ha fornito il proprio contributo alla Commissione di garanzia per la definizione della nuova "Regolamentazione provvisoria del diritto di sciopero nel trasporto aereo" approvata con delibera della Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero n.14/387 del 13 ottobre 2014, che ha sostituito la precedente disciplina contenuta nella delibera n.01/92 del 19 luglio 2001.

- La salvaguardia del principio della continuità territoriale. L'ENAC, assieme al MIT ed alle Regioni interessate, attua e tutela il principio della continuità territoriale, permettendo il collegamento dei territori disagiati con i centri nevralgici del Paese. A tal fine, nell'ambito di gare europee bandite dal MIT, l'Ente seleziona i vettori che opereranno, in esclusiva, i collegamenti aerei sottoposti al regime degli oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria.

4.5 La Gestione e la regolazione dello spazio aereo

Tale area di competenza consiste nell'insieme di attribuzioni volte ad amministrare ed organizzare la struttura dello spazio aereo nazionale nonché la regolamentazione e la vigilanza nel settore della fornitura dei servizi della navigazione aerea per il traffico aereo generale. All'interno di tale settore si evidenziano le seguenti sfere di attività:

- provvedimenti di chiusura/assegnazione di zone di spazio aereo. In relazione a tale attività nel corso del 2014 l'ENAC ha emesso 2.095 pareri per una media di 10 per ogni giorno lavorativo.

- FAB BLUE MED. Nel 2014 è entrato in vigore il blocco funzionale di spazio aereo, cosiddetto, FAB Blue Med, tra Italia, Cipro, Grecia e Malta finalizzato al coordinamento delle politiche in tema di gestione del traffico aereo nell'area mediterranea.

- Attività normativa. L'Ente, nel corso del 2014 ha pubblicato il regolamento "Regole dell'Aria Italia". In materia di circolari attuative ha aggiornato la circolare ATM03 che ammodernava il procedimento di istituzione delle zone di spazio aereo nonché ha nuovamente revisionato la circolare GEN04, dedicata all'operatività degli aeroporti di Catania, Comiso e Reggio Calabria e degli spazi aerei ad essi associati in presenza di attività eruttiva del vulcano Etna. Nel 2014 l'ENAC, a supporto degli obiettivi del semestre di presidenza italiano dell'Unione, è stato fortemente impegnato con i rappresentanti della Commissione europea, partecipando alle sedute del gruppo di lavoro e alle sessioni di riscrittura del pacchetto Cielo Unico Europeo II+, dedicato alla riorganizzazione dei quattro regolamenti tradizionali del Cielo Unico Europeo ed alla sincronizzazione del Regolamento Basico EASA 216/2008.

- SAPR. In materia di regolazione dello spazio aereo, si evidenzia l'attività dell'ENAC volta allo sviluppo dei Sistemi aerei a pilotaggio remoto (SAPR). L'Ente, in attuazione dell'art. 687 del codice della navigazione, ha regolamentato il settore dei SAPR nell'ottica di fornire sostegno alle politiche di sviluppo di tale mercato. Sempre nel settore degli apparecchi a pilotaggio remoto, l'ENAC, congiuntamente all'Aeronautica Militare ed all'ENAV, ha definito una piattaforma logistica integrata sull'aeroporto di Taranto Grottaglie dedicata all'attività di sperimentazione, definendo

opportune strutture di spazio aereo nelle quali potranno essere effettuate le sperimentazioni con i SAPR.

- Sistema delle prestazioni. In materia dei servizi della navigazione aerea, e con particolare riferimento al sistema delle prestazioni, si evidenzia che il 2014 è stato l'anno di conclusione del primo periodo di riferimento previsto dal Reg. (UE) n. 390/2013 nel corso del quale l'Italia ha sostanzialmente centrato tutti gli obiettivi di prestazioni che si era prefissata. Si sottolinea l'ormai consolidata condizione di "ritardi 0" ottenuta dal controllo del traffico aereo nazionale nel sistema della navigazione di rotta, situazione da definirsi unica in Europa per la dimensione dello spazio aereo italiano

- National Supervisory Authority. Per lo Stato italiano l'ENAC è la National Supervisory Authority ai sensi del Reg. CE 550/2004 ed è pertanto, l'autorità competente a certificare: i fornitori dei servizi di navigazione aerea (Air Navigation Services Providers - ANSP); Air Traffic Services (Air Traffic Control - ATC, Flight Information Services - FIS); Communications, Navigation e Surveillance; Aeronautical Information Services; Meteorologic Service; le organizzazioni di formazione in ambito ATC; le organizzazioni per la progettazione di procedure di volo strumentale; Nel 2014 sono stati rinnovati 3 ANSP.

- Attività di sorveglianza e controllo. L'ENAC effettua, inoltre, un'attività di sorveglianza continua attraverso la programmazione ed esecuzione di un piano di audit calibrato sulla complessità e criticità delle singole organizzazioni. L'Ente esercita anche un'attività di controllo sulle organizzazioni certificate che si estrinseca anche nel riesame e nell'accettazione delle modifiche ai sistemi funzionali ATM approvando tutte le modifiche che svolgono un impatto significativo in termini di sicurezza dei sistemi. Nel corso del 2014 sono state approvate 5 modifiche ai sistemi funzionali ATM. L'ENAC esercita, inoltre, la sorveglianza sulle verifiche degli ANSP effettuate per garantire l'interoperabilità dei sistemi e procedure di navigazione aerea. Nel 2014 l'ENAC ha esaminato 12 *Declaration of Verification (DoV)* relative alla messa in esercizio (introdotti o variati) di sistemi e/o procedure di navigazione aerea. Sempre in materia di servizi per la navigazione aerea l'ENAC ha coordinato le attività finalizzate al transito dall'AM all'ENAV dei servizi della navigazione aerea (SNS) presso gli ex aeroporti militari aperti al traffico civile. Nel 2014 tale attività ha interessato gli aeroporti di Roma Ciampino e di Verona Villafranca oltre agli aeroporti di Brindisi, Rimini e Treviso.

4.6 L'Ambiente

L'ente persegue, a completamento delle proprie funzioni istituzionali, la tutela dell'ambiente intesa come compatibilità dello sviluppo del trasporto aereo con le esigenze naturalistiche del territorio. In tale contesto si ricordano, in particolare, le seguenti iniziative:

- L'inquinamento acustico. Tra le attribuzioni dell'ENAC in materia ambientale si segnala l'attività volta al controllo dell'inquinamento acustico nelle aree circostanti gli aeroporti perseguito per il tramite delle commissioni aeroportuali istituite dal DM Ambiente-Trasporti del 31 ottobre 1997. Le commissioni sono presiedute dal Direttore aeroportuale e composte dagli enti territoriali, dall'Agenzia regionale per l'ambiente e dagli operatori dello scalo con il compito di stabilire le procedure antirumore e la zonizzazione acustica del territorio circostante l'aeroporto.

- *Wildlife strike*. L'ENAC si occupa di wildlife strike nell'ambito di organismi internazionali come il World Birdstrike Association o a livello nazionale nelle commissioni birdstrike/wildlife strike. In Italia, dal 1987 opera il Birdstrike Committee Italy (BSCI), formalmente riconosciuto nel 1993 come Commissione Tecnica del Ministero dei Trasporti e ricostituito poi nel 2001 nell'ambito dell'ENAC. Per quanto riguarda il 2014, i dati in possesso dell'ENAC sono ancora provvisori e quindi suscettibili di variazioni. Si registrano 905 impatti con volatili sotto i 300 piedi (ambito aeroportuale) e 123 impatti sopra i 300 piedi, per un totale di 1.028 impatti. In tale contesto è da considerare come positiva la crescente attenzione al problema da parte degli operatori e del personale interessato che migliora l'attività di reporting. I dati sui quali si concentrano gli sforzi di prevenzione della safety negli aeroporti sono quelli relativi agli impatti più pericolosi, come quelli multipli, quelli con danni e soprattutto le ingestioni nei motori. Da questo punto di vista il 2014 sembra evidenziare una sensibile riduzione di impatti multipli e di ingestione nei motori e ciò indica un miglioramento nella prevenzione degli incidenti di *birdstrike*.

4.7 Il Contenzioso

Secondo quanto comunicato dall'ENAC, alla fine del 2014, risultano notificati i seguenti atti di promovimento di giudizi.

Ricorsi dinanzi al Giudice Amministrativo:

- ricorsi di primo grado dinanzi ai Tribunali Amministrativi Regionali: n. 111;
- appelli al Consiglio di Stato (CdS): n. 13

Citazioni e ricorsi dinanzi al Giudice Ordinario:

- concernenti il contenzioso civile: n. 32;
- concernenti opposizioni a decreto ingiuntivo: n. 4

- controversie giuslavoristiche: n. 13

Sono stati, inoltre, notificati all'Ente n.4 Ricorsi Straordinari al Presidente della Repubblica e gestite n.5 procedure fallimentari o concorsuali in genere.

Il complesso del contenzioso, pari a 182 giudizi, risulta così ripartito:

- Controversie dinanzi al Giudice Amministrativo n.124 (di cui n.111 presso i TAR e 13 presso il CdS);

- Controversie dinanzi al Giudice Ordinario n.49;

- Ricorsi Straordinari al Presidente della Repubblica n.4.

Procedure fallimentari n. 5

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Provvedimenti di approvazione

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario in esame risulta impostato in coerenza con il relativo bilancio di previsione, elaborato in applicazione del D.P.R. n.97/2003, tenendo conto della ripartizione delle entrate e delle spese per centri di responsabilità amministrativa.

Gli schemi, i modelli e i criteri contabili adottati nella redazione del documento in esame risultano, pertanto, conformi a quelli stabiliti dal citato D.P.R., mentre non è stata ancora istituita una contabilità analitica per centro di costo e la rilevazione dei fatti di gestione aventi rilievo economico-patrimoniale.

Di seguito si riporta la tabella con gli estremi dei provvedimenti di approvazione del consuntivo negli ultimi tre anni:

Tabella 5 - Provvedimenti di approvazione conto consuntivo

| | Relazione Collegio Revisori | Delibera Consiglio Amministrazione | Approvazioni ministeriali |
|-------------|-----------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2012 | 09/05/2013 | n.18 del 9/5/2013 | nota MEF n.52891 del 19/6/2013 decreto interministeriale (MIT-MEF) n.368 del 7/10/2013 |
| 2013 | 18/06/2014 | n.24 del 18/6/2014 | nota MEF n.72246 del 12/9/2014 decreto interministeriale (MIT-MEF) n.598 del 31/12/2014 |
| 2014 | 02/07/2015 | n.17 del 23/9/2015 | nota MEF n.86177 del 10/11/2015 |

5.2 Il rendiconto finanziario

Nel seguente prospetto vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame:

Tabella 6 - Riepilogo finanziario

| ENTRATE | 2012 | 2013 | 2014 | var. % '14/'13 |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|
| Entrate Contributive | 627.383 | 577.767 | 913.849 | 58,2 |
| Trasferimenti correnti | 51.556.681 | 73.818.219 | 29.465.372 | -60,1 |
| Altre Entrate | 70.680.731 | 96.659.123 | 113.510.795 | 17,4 |
| Totale entrate correnti | 122.864.795 | 171.055.109 | 143.890.016 | -15,9 |
| Alienazione beni e riscoss. crediti | 2.603.246 | 1.790.705 | 297.664 | -83,4 |
| Trasferimenti in c/capitale | 14.245.622 | 24.852.918 | 14.944.791 | -39,9 |
| Totale entrate in c/capitale | 16.848.869 | 26.643.623 | 15.242.455 | -42,8 |
| Partite di giro | 46.364.508 | 44.633.846 | 43.586.152 | -2,3 |
| Totale partite di giro | 46.364.508 | 44.633.846 | 43.586.152 | -2,3 |
| TOTALE ENTRATE | 186.078.171 | 242.332.578 | 202.718.624 | -16,3 |

| USCITE | 2012 | 2013 | 2014 | var. % '14/'13 |
|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|
| Uscite correnti | 94.440.422 | 131.822.178 | 94.052.848 | -28,7 |
| Uscite in c/capitale | 31.243.965 | 56.066.821 | 91.444.238 | 63,1 |
| Partite di giro | 46.364.508 | 44.633.846 | 43.586.152 | -2,3 |
| TOTALE USCITE | 172.048.895 | 232.522.845 | 229.083.239 | -1,5 |

| | | | | |
|-------------------------------------|-------------------|------------------|--------------------|---------------|
| <i>avanzo/disavanzo finanziario</i> | <i>14.029.277</i> | <i>9.809.733</i> | <i>-26.364.615</i> | <i>-368,8</i> |
|-------------------------------------|-------------------|------------------|--------------------|---------------|

| | | | | |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| <i>avanzo/disavanzo parte corrente</i> | <i>28.424.373</i> | <i>39.232.931</i> | <i>49.837.168</i> | <i>27,0</i> |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|

| | | | | |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| <i>avanzo/disavanzo in c/capitale</i> | <i>-14.395.096</i> | <i>-29.423.198</i> | <i>-76.201.783</i> | <i>-104,4</i> |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|

Il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario 2014 evidenzia un disavanzo finanziario di competenza pari ad € 26.364.615. Il risultato, che risulta in netta controtendenza rispetto a quello dell'esercizio precedente, è ascrivibile esclusivamente alla gestione in conto capitale che chiude con un disavanzo pari ad € 76.201.783 mentre la gestione di parte corrente registra un avanzo pari ad € 49.837.168.

5.2.1 Le entrate

La tabella che segue, espone in modo analitico, i dati delle entrate correnti:

Tabella 7 - Entrate correnti

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | |
|-----------------------------------------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------|---------------|
| | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | var.% '14/'13 |
| Aliquote contributive | 627.383 | 0,5 | 577.767 | 0,3 | 913.849 | 0,6 | 58,2 |
| Trasferimenti Stato | 51.548.747 | 42,0 | 65.340.184 | 38,2 | 25.688.168 | 17,9 | -60,7 |
| Trasferimenti Regioni | 7.934 | 0,0 | 8.478.035 | 5,0 | 3.777.204 | 2,6 | -55,4 |
| Entrate da vendita beni e prestazione servizi | 22.389.635 | 18,2 | 22.254.585 | 13,0 | 23.526.436 | 16,4 | 5,7 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 168.288 | 0,1 | 181.655 | 0,1 | 266.762 | 0,2 | 46,9 |
| Poste corrett. e compens. di uscite correnti | 154.778 | 0,1 | 191.126 | 0,1 | 142.573 | 0,1 | -25,4 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 47.968.030 | 39,0 | 74.031.756 | 43,3 | 89.575.025 | 62,3 | 21,0 |
| TOTALE | 122.864.795 | 100,0 | 171.055.109 | 100,0 | 143.890.016 | 100,0 | -15,9 |

Come si osserva dalla tabella sopra esposta, nel 2014 il risultato complessivo delle entrate correnti si attesta ad € 143.890.016, in diminuzione del 15,9% rispetto al 2013.

I trasferimenti da parte dello Stato, pari ad € 25.688.168, subiscono una rilevante diminuzione (-60,7%) rispetto al 2013 e rappresentano il 17,9% del totale delle entrate correnti. L'Ente fa sapere che il contributo corrente, a compensazione della riduzione delle entrate proprie derivanti da canoni di concessione disposta dalla legge n.248/2005, è stato azzerato in attuazione del meccanismo previsto dal dettato normativo, in relazione all'entrata in vigore dei contratti di programma per le società di gestione degli aeroporti.

Nel dettaglio i trasferimenti dello Stato sono relativi: per € 22.172.308 quale contributo di funzionamento ai sensi del D.Lgs. n.250/97, per € 14.251 ad accertamenti medico legali, per € 1.116.394 al finanziamento degli oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei con Crotone e per € 2.385.215 al finanziamento degli oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei con le isole minori della Sicilia.

I trasferimenti da parte delle Regioni, pari ad € 3.777.204, subiscono una altrettanto rilevante diminuzione (-55,4%) rispetto al 2013 e rappresentano il 2,6% del totale delle entrate correnti. Nel dettaglio tali entrate si riferiscono: per € 3.500.000 al trasferimento da parte della Regione Sicilia quale cofinanziamento, nella misura di un terzo, degli oneri di servizio pubblico delle rotte

Pantelleria-Trapani e v.v., Pantelleria-Palermo e v.v., Lampedusa-Palermo e v.v., Lampedusa-Catania e v.v. e per € 277.203 al trasferimento dalla Regione Toscana per il cofinanziamento degli oneri di servizio pubblico da e per l'Isola d'Elba.

Le entrate derivanti dalle prestazioni di servizi, pari a € 23.526.432, registrano un aumento del 5,7% e rappresentano il 16,4% del totale delle entrate correnti.

Al fine di fornire un quadro completo delle entrate derivanti dalle attività e dalle prestazioni effettuate si riporta la seguente tabella di raffronto suddivisa per categorie di fatturato:

Tabella 8 - Fatturazione relativa ad entrate derivanti da prestazione di servizi

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|---------------|
| | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | var.% '14/'13 |
| Diritti sorveglianza delle costruzioni aeronautiche | 4.594.074 | 20,5 | 4.567.165 | 20,5 | 5.673.666 | 24,1 | 24,2 |
| Diritti per prestazioni per conto EASA | 693.614 | 3,1 | 532.371 | 2,4 | 816.996 | 3,5 | 53,5 |
| Diritti sorveglianza di costruzione ed esercizio di aeroporti e relative infrastrutture. | 2.995.706 | 13,4 | 2.303.256 | 10,4 | 2.545.975 | 10,8 | 10,5 |
| Diritti sorveglianza sugli aeromobili in esercizio | 9.029.986 | 40,3 | 9.161.521 | 41,2 | 9.175.110 | 39,0 | 0,1 |
| Diritti per licenze e certificazione imprese e personale | 1.463.473 | 6,5 | 1.948.957 | 8,8 | 2.241.367 | 9,5 | 15,0 |
| Diritti sulle importazioni | 1.098.316 | 4,9 | 1.493.015 | 6,7 | 1.437.319 | 6,1 | -3,7 |
| Diritti accessori | 633.248 | 2,8 | 463.010 | 2,1 | 399.207 | 1,7 | -13,8 |
| Diritti sorveglianza delle imprese di assistenza a terra negli aeroporti | 111.314 | 0,5 | 21.378 | 0,1 | 166.733 | 0,7 | 679,9 |
| Diritti sulla sorveglianza delle imprese per controlli di sicurezza | 305.133 | 1,4 | 228.608 | 1,0 | 366.802 | 1,6 | 60,4 |
| Diritti sulle attività relative allo spazio aereo | | | | | 10.545 | 0,0 | |
| Spese e diritti accessori | 1.462.722 | 6,5 | 1.533.740 | 6,9 | 692.712 | 2,9 | -54,8 |
| TOTALE | 22.387.586 | 100,0 | 22.253.021 | 100,0 | 23.526.432 | 100,0 | 5,7 |

Le entrate non classificabili in altre voci, rappresentano la voce percentualmente prevalente nell'ambito delle entrate correnti (62,3%). Con un aumento del 21%, rispetto al 2013, tali entrate si attestano ad € 89.575.025.

Il prospetto che segue riepiloga le entrate non classificabili in altre voci:

Tabella 9 - Entrate non classificabili in altre voci

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|----------------|
| | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | var. % '14/'13 |
| Canoni gestioni aeroportuali | 33.725.543 | 70,3 | 57.805.373 | 78,1 | 79.322.159 | 88,6 | 37,2 |
| Corrispettivi per servizi di controllo e sicurezza ex DM 13/7/2005 | 621.216 | 1,3 | 1.059.353 | 1,4 | 928.729 | 1,0 | -12,3 |
| Contributo Stato ex L. n.248/05 | 12.104.675 | 25,2 | 11.000.000 | 14,9 | | | -100,0 |
| Entrate da ENAV ex L. n.265/04 | | | | | 8.257.363 | 9,2 | |
| Sanzioni irrogate per violazione a regolamenti UE o al C.d.N. | 1.206.312 | 2,5 | 463.565 | 0,6 | 714.323 | 0,8 | 54,1 |
| Altre voci | 310.285 | 0,6 | 3.703.466 | 5,0 | 352.451 | 0,4 | -90,5 |
| TOTALE | 47.968.030 | 100,0 | 74.031.756 | 100,0 | 89.575.025 | 100,0 | 21,0 |

Nell'ambito della categoria "entrate non classificabili" le voci principali sono relative ad:

- € 79.322.159 quali canoni sulle gestioni aeroportuali con un incremento del 37,2% di tali entrate rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore dei contratti di programma per le società di gestione aeroportuale in luogo degli introiti a carico del bilancio dello Stato quale compensazione. Conseguentemente, in attuazione del meccanismo previsto dalla Legge 248/2005, è stato azzerato il trasferimento dello Stato a compensazione delle minori entrate;
- € 928.729 relativi ai corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza ai sensi del D.M. 13/7/2005, negli aeroporti a gestione diretta (Lampedusa e Pantelleria);
- € 714.323 per sanzioni irrogate per violazione a regolamenti UE o al Codice della navigazione. Tali entrate vengono versate al bilancio dello Stato solo ad eccezione dell'aggio di riscossione a favore dell'ENAC (20%) previsto dal decreto legislativo n. 261/2004 e relativo decreto attuativo;
- € 8.257.363 per entrate da ENAV ai sensi della legge n.265/2004.

La tabella che segue, espone i dati delle entrate in conto capitale:

Tabella 10 – Entrate in conto capitale

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | |
|---------------------------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|----------------|
| | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | var. % '14/'13 |
| Alienazione immobiliz. tecniche | 34.004 | 0,2 | 2.493 | 0,0 | 0 | 0,0 | -100,0 |
| Riscossione crediti | 2.569.243 | 15,2 | 1.788.212 | 6,7 | 297.665 | 2,0 | -83,4 |
| Trasferimenti dallo Stato | 14.245.622 | 84,5 | 24.852.918 | 93,3 | 14.944.791 | 98,0 | -39,9 |
| TOTALE | 16.848.869 | 100,0 | 26.643.623 | 100,0 | 15.242.456 | 100,0 | -42,8 |

Nel 2014 le entrate in c/capitale registrano complessivamente un consistente decremento, pari al 42,8%, che le fa attestare all'importo di € 15.242.456.

Come si osserva dalla tabella sopra esposta, tale diminuzione è dipesa quasi esclusivamente dai minori trasferimenti statali (-39,9% rispetto al 2013), che rappresentano la parte proporzionalmente maggiore delle entrate per investimenti (il 98% del totale), ed in via marginale dalla voce "Riscossione crediti".

I trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato sono finalizzati agli interventi infrastrutturali sugli aeroporti di cui alle leggi n.139/92, n.135/97, n.194/98, n.388/00, n.166/02, e successive modificazioni. Per il 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha impegnato lo stanziamento pari a € 12.746.853 (l'ENAC ha inoltre provveduto a soddisfare il fabbisogno annuo stabilito in € 19.782.036 utilizzando le somme impegnate per le medesime finalità negli esercizi passati). Lo stanziamento sul bilancio dell'Ente è integrato dall'importo di € 1.111.522 per somme impegnate dall'ex D.G.A.C. per interventi infrastrutturali sull'aeroporto di Roma Fiumicino andate in perenzione, relative ai finanziamenti di cui alla Legge n.449/1985, per le quali è stato richiesto il riaccredito in relazione allo stato di avanzamento dei relativi lavori. I trasferimenti sono completati dai fondi di rotazione per € 260.225 (finanziamenti nazionali), per € 780.675 (finanziamenti comunitari) e per € 45.516 (contributi comunitari reti TEN-T 2009).

Le entrate in conto capitale riguardano riscossioni di crediti per € 153.326 (quota capitale) relative ai mutui erogati ai dipendenti nel 2014 (sotto il profilo contabile, all'atto dell'erogazione del mutuo, viene effettuato un accertamento sull'importo complessivo della quota capitale erogata al singolo dipendente) mentre € 144.339 afferiscono a trasferimenti di quote di trattamento di fine rapporto da altre Amministrazioni.

Le entrate per partite di giro, accertate nell'ammontare di euro 43.586.152, comprendono, tra gli altri, gli acconti su prestazioni dell'Ente da fatturare e l'importo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dei dipendenti da versare ai competenti Enti previdenziali ed all'Erario.

5.2.2 Le uscite

La tabella illustra la situazione complessiva delle uscite correnti:

Tabella II – Uscite correnti

| | 2012 | | 2013 | | 2014 | | |
|---------------------------------------------------|-------------------|--------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|---------------|
| | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | Importi | % sul tot. | var.% '14/'13 |
| Uscite per gli organi dell'Ente | 693.509 | 0,7 | 626.918 | 0,5 | 511.201 | 0,5 | -18,5 |
| Oneri per il personale in servizio | 69.342.497 | 73,4 | 66.799.994 | 50,7 | 63.268.960 | 67,3 | -5,3 |
| Acquisto beni di consumo e servizi | 18.388.711 | 19,5 | 18.141.998 | 13,8 | 16.544.536 | 17,6 | -8,8 |
| Trasferimenti passivi | 758.753 | 0,8 | 708.459 | 0,5 | 654.871 | 0,7 | -7,6 |
| Oneri finanziari | 11.769 | 0,0 | 30.586 | 0,0 | 39.971 | 0,0 | 30,7 |
| Oneri tributari | 683.345 | 0,7 | 753.488 | 0,6 | 740.619 | 0,8 | -1,7 |
| Poste correttive e compensat. di entrate correnti | 233.452 | 0,2 | 199.798 | 0,2 | 592.252 | 0,6 | 196,4 |
| Uscite non classificabili in altre voci | 3.916.004 | 4,1 | 44.147.438 | 33,5 | 11.286.986 | 12,0 | -74,4 |
| Oneri personale in quiescenza | 412.382 | 0,4 | 413.500 | 0,3 | 413.452 | 0,4 | 0,0 |
| TOTALE | 94.440.422 | 100,0 | 131.822.178 | 100,0 | 94.052.848 | 100,0 | -28,7 |

Nel 2014 le uscite correnti subiscono un decremento del 28,7% ascrivibile principalmente alla riduzione della voce “Uscite non classificabili in altre voci” (-74,4% rispetto al 2013) e secondariamente alla riduzione delle spese di funzionamento. Queste ultime, costituite dalle voci “Uscite per gli organi dell’Ente” (-18,5%) “Oneri per il personale in servizio” (-5,3%) e “Acquisto beni di consumo e servizi” (-8,8%), passano globalmente da € 85.568.910 del 2013 ad € 80.324.697 del 2014 con un decremento del 6,1%.

Le principali voci per acquisto beni di consumo e servizi sono relative ad:

- € 2.867.486 per la locazione delle sedi dell'Ente;
- € 1.169.674 per illuminazione, riscaldamento e pulizia uffici per le sedi dell'Ente;
- € 311.197 per manutenzione mobili, macchine, locali e impianti;
- € 489.748 per spese postali, telegrafiche, telefoniche;
- € 2.968.263 per spese di funzionamento del sistema informatico;
- € 2.065.984 per premi di assicurazione. L'onere principale è riferito al contratto di assicurazione per la copertura assicurativa dei rischi della Responsabilità Civile Aeronautica e della Responsabilità Civile Generale;